

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come corretto e integrato dal D.Lgs. 126/14, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione ed ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. citato, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. che stabilisce: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimutate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.";

Verificato altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

Rilevato che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2025, i responsabili dei servizi dell'ente hanno proceduto alla ricognizione dei residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno, con lo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al d.lgs. 118/2011, così di fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2025 e degli esercizi precedenti;

Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di procedere al riaccertamento ordinario dei residui degli anni precedenti al 2025 (sia attivi che passivi) provvedendo alla loro eliminazione o riduzione per sopravvenuta insussistenza od economia;

Considerato che i suddetti riaccertamenti sono avvenuti in applicazione delle norme richiamate e sono propedeutici all'inserimento dei residui rimanenti nel conto di bilancio dell'esercizio 2025;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del C.C. n. 32 del 19.12.2006;

Visto lo Statuto Comunale;

Tenuto conto che relativamente all'esercizio 2025 si rende necessario altresì:

- procedere al riaccertamento ordinario dei residui degli anni precedenti al 2025 (sia attivi che passivi) provvedendo alla loro eliminazione o riduzione per sopravvenuta insussistenza od economia;
- i suddetti riaccertamenti avvengono in applicazione delle norme richiamate e sono propedeutici all'inserimento dei residui rimanenti nel conto di bilancio dell'esercizio 2025;

Sentiti i Responsabili dei Servizi dell'ente per la corretta gestione dei residui attivi e passivi provvedendo alle dovute analisi in merito e per quanto di competenza;

Ritenuto di approvare il riaccertamento ordinario dei residui degli anni precedenti al 2025 (sia attivi che passivi) provvedendo alla loro eliminazione o riduzione per sopravvenuta insussistenza od economia mediante approvazione degli allegati elenchi: Allegato 1 – Elenco residui attivi al 31/12/2025, Allegato 2 – Elenco residui passivi al 31/12/2025;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante la loro cancellazione;

Richiesto il parere dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011;

Visto il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del servizio finanziario;

Visto il d.lgs. 118/2011;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) **Di approvare** il riaccertamento ordinario dei residui del 2025 e anni precedenti (sia attivi che passivi) provvedendo alla loro eliminazione o riduzione per sopravvenuta insussistenza od economia mediante approvazione degli allegati elenchi: Allegato 1 – Elenco residui attivi al 31/12/2025 Allegato 2 – Elenco residui passivi al 31/12/2025;
- 2) **Di dare mandato** al Responsabile Finanziario di procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante la loro cancellazione;
- 3) **Di dare atto** che tale operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2025;
- 4) **Di trasmettere** il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale;

Successivamente, valutata l'urgenza di provvedere in merito, con voti unanimi a norma di legge

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134 co. 4 del TUEL.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
SERGIO GAIOTTI

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MAGLIONE TIZIANA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° 81 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 11/03/2026

Montaldo T.se, lì 11/03/2026

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MAGLIONE TIZIANA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MAGLIONE TIZIANA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale F.to:

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 11/03/2026

ai sensi dell'art. 134 comma a 3 del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MAGLIONE TIZIANA